

## ROSIGNANO

### CONCLUSIONI RASSICURANTI

«IL PROGETTO ROSIGNANO CONTRIBUIRÀ IN MANIERA SOSTANZIALE ALL'ECONOMIA LOCALE ATTRAVERSO DIVERSE MODALITÀ, ANCHE AUMENTANDO L'ATTRATTIVITÀ DEL PORTO DI LIVORNO»

# Edison e il progetto-rigassificatore «240 milioni di buoni motivi»

*Nuove osservazioni on-line sul sito del Ministero: 'Ricchi investimenti'*

- ROSIGNANO -

**RIGASSIFICATORE**, ulteriore documentazione presentata da Edison al Ministero dell'Ambiente nell'ambito della procedura di Via, Valutazione impatto ambientale, relativa alla revisione alla variante Progetto Rosignano. A cui il Comune di Rosignano e il sindaco Franchi anche in sede istituzionale hanno detto, scritto e ribadito la loro contrarietà. Documentazione ulteriore pubblicata sul sito ministeriale e presentata da Edison in seguito a richiesta di approfondimenti formulata con protocollo del 14 luglio e su cui chiunque può presentare osservazioni entro il 19 settembre.

**SI TRATTA** di altre decine e decine di pagine nei due documenti «Risposta alle richieste di integrazioni» e «Studio di impatto socio economico». Vediamone i tratti salienti. Nelle risposte alle richieste di integrazioni ci sono sia le controdeduzioni alle osservazioni relative alla revisione della variante, sia le risposte alle richieste in merito al quadro di riferimento programmatico, al quadro di riferimento progettuale, al quadro di riferimento ambientale con le varie emissioni sonore e i vari impatti. Un'analisi in stile rassicurante, un po' come è stata finora la linea Edison, compreso il precedente rapporto di sicurezza preliminare per il rilascio del nullaosta di fattibilità. Lo studio di im-



**In fase di costruzione, impatto occupazionale stimato in 856, 1087 e 722 addetti in tre anni**

patto socio economico redatto da Elisabetta Valotti, Sergio Vergalli e Marco Rametta pone l'accento

sul contesto macro economico di riferimento sostenendo come la realizzazione del Progetto Rosignano «contribuirà in maniera sostanziale all'economia locale attraverso diverse modalità sia indirette che dirette», anche aumentando l'attrattività su scala internazionale del porto di Livorno. Con una previsione nel territorio toscano di circa 240 milioni di investimenti fissi relativi ai primi tre anni di costruzione del rigassificatore. E pure un impatto occupazionale diretto stimato nei tre anni in 856, 1087 e 722 addetti coinvolte con imprese contrattiste nella fase di costruzione e 158 addetti nella fase di esercizio. E una stima di ricaduta economica occupazionale «in complessivi 2.271, 2.888 e 1.894 occupati annui per i primi tre anni rispettivamente derivanti dagli investimenti Capex», cioè fissi e «un impatto fisso di circa 421 occupati per ciò che concerne gli investimenti operativi».

**cinzia gorla**



**ROSIGNANO** L'AZIENDA PROVA A RASSICURARE I CITTADINI E A CONVINCERE LA POLITICA

## «Nessun pericolo per i centri abitati»

— ROSIGNANO —

**I DOCUMENTI** presentati da Edison sono molto rassicuranti sotto ogni aspetto e anche vera e propria manna dal cielo sotto il profilo economico grazie al rigassificatore quelli presentati per la revisione alla variante Progetto Rosignano che in primis non smantella più l'attuale impianto di etilene di Vada (area archeologica San Gaetano) collocandolo in area Solvay e prevede un terminal gas con la capacità di rigassificazione annua di otto miliardi di metri cubi di gnl, gas naturale liquefatto, un allungamento di 430 metri del pontile Solvada aggiunto all'attuale chilometro e settecento, l'attracco di metaniere ma anche di navi gnl di piccola taglia, il caricamento di gnl su autocisterne. Molto rassicurante anche nelle controdeduzioni alle osservazioni pre-

sentate al Ministero. In risposta alle osservazioni di Consiglio comunale e giunta Edison replica: «Il proponente ritiene che nessun rischio aggiuntivo sia credibile per l'abitato di Polveroni», che poi è quello in area Ecomar. Ma anche: «Non

---

**RISCHIO IDRAULICO AZZERATO**  
**«L'area dell'impianto non è allagabile nel caso sia già realizzato il terminale»**

---

si è a conoscenza di problematiche legate alla contaminazione delle aree interessate dalla modifica del tracciato oggetto del presente procedimento» e «il proponente ritiene che nessuno scenario domino che coinvolga le tubazioni gnl ed etilene sia credibile, in quanto le prime sono realizzate con tecnologia 'pipe in pipe' ed interrata». E su un rischio idraulico: «Lo studio dell'ingegner Bottarelli dell'aprile 2007, presentato come integrazioni alla documentazione istruttoria, asserisce che l'area dell'impianto non è allagabile nel caso sia già realizzato il terminale». Su un accadimento di incidenti ipotizzati dagli esperti del Comune Edison afferma che «si condivide pienamente l'osservazione del raggruppamento tecnico relativa all'esigenza di un'attenta valutazione degli scenari incidentali legati agli interventi di progetto. Pur tuttavia, si vuole evidenziare che la sede per tale valutazione è quella del procedimento di rilascio di nullaosta di fattibilità di competenza del Comitato Tecnico Regione Toscana».

cg



**IL PONTILE SI ALLUNGA** Il progetto Edison prevede di prolungare la «passerella»